



Guida Rapida

*POCHI MINUTI DI LETTURA PER ACCELERARE
LA TUA CONOSCENZA DI GUITARLAYERS*



GuitarLayers ti permette di studiare e analizzare qualunque struttura musicale tu desideri (Scala, Accordo, Arpeggio) permettendoti di visualizzarne automaticamente la Shape (la disposizione delle singole note) sulla Fretboard (la tastiera) della chitarra o del basso.

GuitarLayers è un software molto versatile e per questo deve essere appreso e valutato secondo i molteplici aspetti che esso può coprire. Questa breve panoramica per argomenti ti guiderà nella comprensione del software attraverso la spiegazione delle principali funzionalità che lo stanno rendendo popolare tra i musicisti in molti paesi.

GuitarLayers ha un dettagliato manuale operativo che ti suggeriamo di consultare assieme ai numerosi video tutorial in grado di guidarti passo passo nell'utilizzo del software. Puoi trovare questo materiale e altro ancora nel nostro sito internet all'indirizzo <http://www.guitarLayers.com>.

PERCORSI PER LA COMPrensIONE E L'APPRENDIMENTO DEL SOFTWARE

PARTIAMO DALL'INIZIO

Inizia creando un nuovo progetto (il modo più semplice e diretto è dal menu File) e scegli il tipo di chitarra o basso che desideri. Sono presenti svariate tipologie di strumento con differenti accordature e numero di corde; dopo, se sei mancino, scegli la Fretboard mancina e/o con le corde invertite (puoi cambiare il verso dello strumento in qualunque momento). Presta attenzione alla possibilità di salvare il tuo progetto da modifiche accidentali: il pulsante Lock del progetto sta proprio qui tra le proprietà del progetto stesso e magari quando avrai finito desidererai utilizzarlo.

Hai notato che puoi riaprire le proprietà del progetto in qualunque momento e cambiare sia il Lock del progetto e sia il verso della Fretboard?

ORGANIZZA I CONTENUTI IN GUITARLAYERS

Organizza i tuoi progetti nella Library secondo i tuoi desideri; crea una o più cartelle (anche in questo caso il modo più semplice e diretto è dal menù File) e posiziona i tuoi progetti secondo le classificazioni che preferisci: per strumento, per argomento, etc. Questo ti permetterà di ritrovarli velocemente grazie a dei semplici click e quando vorrai potrai sempre riorganizzarli secondo le tue esigenze.

Ricordati, che se vuoi dare più spazio alla Fretboard Area puoi sempre chiudere la Library o la Text Area grazie ai pulsanti che si trovano in alto a sinistra appena sotto la barra del titolo.

Hai notato che basta cliccare sul progetto nella Library e questo sarà pronto e già disponibile e che nessuna operazione di salvataggio è necessaria (il software lo fa automaticamente per te)?

UN APPROCCIO BASATO SULLA TEORIA

Il motore della sezione Structure (struttura) è sicuramente una delle caratteristiche più potenti ed innovative di guitarLayers, proprio perché ti permette di costruire e manipolare Scale, Accordi e Arpeggi sempre in aderenza con i concetti e le regole della teoria musicale applicando quindi rivolti, modi, drop, etc.

Scegli il tipo di struttura (scala, accordo, arpeggio) e la Root (tonica o fondamentale) con la quale vuoi lavorare e subito dopo premi il pulsante Structures: il menù con le strutture più comuni è a tua disposizione. Scegli con un click quella con la quale vuoi lavorare e immediatamente le note che la compongono saranno posizionate nel Display della sezione Structure.

Se vuoi modificare una nota nella struttura appena selezionata fai un click su quella nota (nel Display della sezione Structure) ed un menù ti metterà a disposizione tutte le funzioni necessarie. Puoi inserire una nota tra altre due oppure puoi aggiungerla all'inizio o in coda alla struttura (fai attenzione perché le scale devono rispettare un ordine crescente dentro l'ottava). Se non hai

trovato tra le strutture common quella che desideri, o se sei uno sperimentatore, inserisci le note una ad una sempre facendo un click sulla prima posizione disponibile nel Display della sezione Structure.

Esegui le operazioni di Modo, per le scale, o di Rivolto, per gli accordi o gli arpeggi, grazie all'apposito pulsante appena sotto il Display nella sezione Structure.

Tieni sempre presente che puoi visualizzare le note che compongono la struttura oltre che per nome anche per il grado relativo alla Root che hai impostato (cambia da by Name a by Degree tramite l'apposito pulsante).

Presta adesso attenzione all'etichetta con il nome della struttura. Avrai già notato che anche quando inserisci strutture custom il motore interno ne riconosce il nome e lo visualizza automaticamente; bene, fai pure attenzione come in certi casi questa etichetta diventi cliccabile e di colore giallo, permettendoti quindi di aprire un menu con la lista delle strutture equivalenti. Selezionane una ed essa diventerà la struttura corrente nel Display (nota come cambia la Root ed anche il grado di ogni nota).

Tutte queste caratteristiche ti aiuteranno a comprendere la scala e/o gli accordi dal punto di vista della teoria musicale prima ancora di preoccuparti di analizzare la loro disposizione e suonabilità sulla Fretboard.

Hai notato come tra le equivalenze degli accordi vengano riconosciute anche strutture rootless e/o incomplete a tre o quattro voci?

Hai notato che dal menù della nota puoi cambiare anche il colore del pallino o del bordo rappresentato nella Fretboard?

ORGANIZZARE LE SHAPES SULLA FRETBOARD

Hai scelto la struttura che vuoi analizzare, adesso disponila sulla Fretboard semplicemente applicando i vincoli che desideri e automaticamente verrà generata la Shape desiderata.

Ti trovi adesso nella sezione Fretboard Constraints (Vincoli della Fretboard) ed a seconda del tipo di struttura che hai scelto guitarLayers ti sta mettendo a disposizione i vincoli più idonei per visualizzarla sulla Fretboard.

Se hai scelto una struttura di tipo scala hai a disposizione i vincoli relativi allo String Set, alle Vertical Shapes ed alle Custom Shapes. Usa lo String Set per vincolare la tua struttura sul numero di corde desiderato, e grazie alla versatilità del controllo scegli corde contigue o meno. Seleziona, Vertical Shapes per vincolare i tasti nei quali vuoi visualizzare la struttura (es. dal tasto 3 al tasto 7). Con il vincolo Custom Shapes puoi stabilire l'esatto numero di note-per-corda ottenendo, così, il massimo della versatilità.

Se la tua struttura è un accordo, hai a disposizione ancora il vincolo dello String Set, assieme al vincolo Combinatorial, che in modo puramente combinatorio ti permette di scegliere una tra tutte le possibili occorrenze della struttura sulla Fretboard, ed il vincolo Vertical Area che ti permette ancora di visualizzare tutte le occorrenze della struttura, ma questa volta circoscritte in una specifica porzione della Fretboard determinata da uno specifico numero di Frets.

Normalmente le note degli accordi sono disposte sulla Fretboard nella sequenza in cui appaiono nel Display e senza ripetizioni. Usa il pulsante 'add Doublings' per visualizzare anche quelle Shape di accordi che abbiano note ripetute e non rispettino la sequenza definita in struttura. Fai attenzione perché il tuo computer potrebbe essere messo alla prova dalle molteplici elaborazioni necessarie e considera inoltre che non tutte le combinazioni individuate è detto siano 'suonabili' da tutte le mani.

Se stai studiando un arpeggio hai a disposizione il maggior numero di controlli per vincolare la tua struttura: lo String Set, le Vertical Shapes, le Custom Shapes ed il controllo Combinatorial.

Fai attenzione come il numero di tasti di una Vertical Area, nella modalità Scales, sia fissa, ma lo puoi estendere selezionando più aree verticali selezionando contemporaneamente più pulsanti nel controllo Frets, mentre nel caso della modalità Chords o Arpeggios puoi intervenire sul numero di Frets direttamente dal pulsante Frets Area.

Così come nella sezione Structure hai un menu con le scale, gli accordi e gli arpeggi più 'comuni' anche nella sezione delle Vertical Shapes hai a disposizione le Shapes più comuni di alcune determinate strutture (vedi ad esempio le ben note forme CAGED). La presenza del pulsante 'Common' ti permetterà di accedere velocemente a queste Shapes.

I controlli, e conseguentemente le possibilità operative, sono veramente molteplici ed è per questo che molte funzioni sono disponibili grazie ai modificatori di tastiera [Ctrl], [Alt] e [Shift]. Soffermati sul pulsante che ti interessa, aspetta qualche secondo ed una piccola finestra apparirà con la spiegazione delle funzioni, e dei modificatori, disponibili per quel pulsante.

Hai notato, utilizzando il controllo Sub-Shapes, come una Shape, nel caso di scale ed arpeggi, possa essere costituita dalla ripetizione di più strutture (complete o parziali)?

METTERE IN RELAZIONE LE SHAPES TRAMITE I LAYERS

I Layers sono una tra le caratteristiche più innovative che hai a disposizione con guitarLayers.

Ogni Fretboard può sovrapporre fino a 8 Layers, e visualizzare, su ognuno di essi, la Shape di qualunque struttura tu desideri.

La sezione Layers si trova alla destra della sezione Structure. Presta attenzione a come il Layer 1 è sempre quello più in basso e quest'ordine è rispettato anche sulla Fretboard. Usa i pulsanti [+] e [-], posti in basso in questa sezione, per aggiungere o rimuovere un Layer, e fai attenzione anche ai pulsanti [<] e [>] che ti permettono di spostare un layer dal basso verso l'alto e viceversa. Una funzionalità importante visto che sovrapponendo le Shapes attraverso i Layers quella più in alto può 'nascondere' quella più in basso.

Presta inoltre attenzione al concetto di Layer corrente perché questo, ovvero il Layer selezionato ed evidenziato nell'apposito controllo, è anche quello che determina la struttura musicale correntemente visualizzata nella sezione Structure. Anche i pulsanti nella barra superiore della Fretboard Area, che permettono di modificare il colore, la posizione, la grandezza e l'opacità del pallino della Shape agiscono sul Layer corrente.

Per ultimo non dimenticare che un Layer per essere visibile sulla Fretboard deve essere acceso (il pulsante è di colore rosso ed è accanto a quello con il numero del Layer), ed il controllo non ti permetterà mai di spegnerli tutti contemporaneamente (almeno un Layer rimarrà sempre acceso). Anche nel controllo dei Layers puoi usare i modificatori di tastiera [Cmd] e [Shift] se vuoi accenderne o spegnerne contemporaneamente più di uno.

Ritornando ai vincoli, hai notato come in certi contesti, tramite il modificatore [Alt], puoi applicare, ad esempio, una stessa Vertical Area, contemporaneamente, a tutti i Layers, della stessa Fretboard, che hanno lo stesso vincolo?

ORGANIZZARE LE FRETBOARDS

Un progetto può contenere più Fretboards che puoi organizzare in uno o più Gruppi. Osserva i tre pulsanti/menù in alto sulla destra, appena sotto la barra del titolo, noterai che essi ti indicano il Gruppo, la Fretboard ed il Layer corrente. Cliccando su di essi potrai cambiare la selezione corrente, oltre a crearne di nuovi, cancellarli, duplicarli o modificarli di posizione.

Tramite questi pulsanti puoi anche copiare o clonare una Fretboard, piuttosto che un Layers o un intero Gruppo. Questo può essere un sistema per alimentare velocemente il tuo progetto qualora le strutture differiscano di poche note o vincoli tra loro (es. un compendio di accordi maggiori e minori).

Presta inoltre attenzione alla Fretboard Area, essa può mostrare una singola Fretboard (usa i pulsanti con i numeri delle Fretboards che si trovano in basso per selezionarla), così come può mostrarne più di una contemporaneamente semplicemente usando i modificatori di tastiera [Cmd] o [Shift] mentre accendi il pulsante con il numero della Fretboard desiderata. Non preoccuparti della disposizione, perché questa avverrà automaticamente in una o più colonne grazie all'apposito pulsante (Col). Nota pure come tramite il pulsante Spot invece dell'intera Fretboard puoi visualizzare solo la porzione di essa contenente la Shape.

La Text Area (la zona di testo verticale accanto alla lista dei progetti) ti permette di scrivere le tue annotazioni sul progetto. Quando un progetto è completo e vuoi evitare modifiche accidentali usa il pulsante Lock nelle proprietà del progetto stesso.

Hai notato come i due pulsanti in basso nella Text Area (Groups e Fretboards), determinano se stai scrivendo un'annotazione per l'intero gruppo oppure per la singola Fretboard?

ARMONIZZAZIONE AUTOMATICA DELLE SCALE

L'armonizzazione delle scale è sicuramente una operazione complessa e che può richiedere del tempo per organizzare il materiale di studio. GuitarLayers di permette di realizzarla velocemente e con dei semplici click.

Vai nel controllo Structure, seleziona un tipo struttura Chords o Arpeggios e nel popup menù portati nel sottomenu Substructures e seleziona una delle scale che hai a disposizione sulle quali effettuare l'armonizzazione.

Fai attenzione a come il controllo Structure ora è diviso in due zone. Quella di destra ti mostra l'Harmonized Scale (ovvero la scala che stai armonizzando), mentre in quella di sinistra puoi inserire la struttura a più voci che vuoi usare per creare l'armonizzazione. Usa i pulsanti di navigazione [<] [>], che si trovano tra le due sezioni, e osserva come l'armonizzazione si sviluppa automaticamente. Puoi ancora effettuare le operazioni di Drop e Rivotto, ed anche in questo scenario guitarLayers automaticamente individuerà le strutture equivalenti a quella corrente.

In fine usa ancora i vincoli della Fretboard per sagomare su di essa la struttura che stai armonizzando.

Hai notato la nota in rosso nella Harmonized Scale che rappresenta quella sulla quale si sta muovendo l'armonizzazione?

STAMPA ED ESPORTAZIONE

Le funzionalità di stampa ed esportazione, che trovi nel menù File, ti permettono di effettuare una stampa veloce dei tuoi contenuti oppure di esportarli per confezionare le tue raccolte cartacee, preparare una presentazione per un seminario oppure, se sei un insegnante, preparare le lezioni per i tuoi allievi.

Quando usi la voce di menu File/Print l'anteprima del pannello di controllo ti mostra il contenuto del Gruppo corrente. Se lo desideri, sempre da questo pannello, modifica ulteriormente il contenuto che stai per stampare selezionando un differente Gruppo oppure una determinata Fretboard o meglio ancora un singolo Layer. Scegli se adattare i colori, la tipologia di corde, la stampa del numero di corda, il numero dei tasti e altre opzioni di composizione. Dopo che hai deciso la composizione desiderata stampa o esporta l'intera pagina in formato PDF.

Con la funzione di esportazione (menu File/Export as Image) hai a disposizione le stesse opzioni di selezione e controllo che hai per la stampa, e in aggiunta puoi scegliere tra differenti risoluzioni e formati per l'esportazione su disco (pdf, eps, png, jpg, tiff, bmp, etc).

Hai Notato che puoi esportare l'immagine direttamente su disco oppure copiarla nella clipboard per incollarla ad esempio nel tuo documento Pages nel quale stai confezionando la lezione per i tuoi allievi?

ARRICCHIAMO LA NOSTRA CONOSCENZA

Condividi i tuoi progetti tramite le funzioni Import/Export. Usare GuitarLayers, così come avviene in musica, non è soltanto un'attività solitaria, ma può anche essere un momento di condivisione e di arricchimento. Puoi inviare e ricevere progetti dal tuo insegnante, dai tuoi amici musicisti o attingere tra i progetti pubblicati dagli utenti nel forum del sito web <http://guitarLayers.com>

Seleziona la voce di menu File/Export Project per esportare il progetto corrente, oppure, se ti trovi all'interno di un Folder, seleziona la voce File/Export Folder per esportare tutti i progetti contenuti in esso. In entrambi i casi ti verrà chiesto di assegnare il nome che desideri al file ed il gioco è fatto. Per ricevere un progetto da un altro utente guitarLayers usa la voce Import Projects, sempre dal menu File oppure tramite i menù contestuali a disposizione nella Library, e non preoccuparti di altro. Il software riconoscerà automaticamente se si tratta di un singolo progetto o di un intero Folder aggiungendo tutto il contenuto alla tua Library nel modo più corretto.

moreOrLess
music